

LA SENTENZA

Condanna confermata per gli ex dirigenti del Pio Albergo Trivulzio

La IV Sezione penale della Corte d'Appello di Milano ha riformato la sentenza di primo grado del Tribunale pronunciata l'1 febbraio 2016, confermando la condanna per i reati di abuso d'ufficio nei confronti di Emilio Trabucchi e Giovanni Iamele e turbativa d'asta nei confronti di Fabio Nitti e Antonio Mobilia, mentre ha ritenuto insussistenti i reati di truffa. Inoltre è stata concessa una provvisionale immediatamente esecutiva di 300.000 euro a favore del Pio Albergo Trivulzio, a carico di Emilio Trabucchi e Giovanni Iamele, per i reati di abuso d'ufficio.

A renderlo noto è stata la stessa Azienda di servizi alla persona Istituti milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio: «L'esito della pronuncia dimostra la correttezza delle tesi della parte civile, condotta dall'avvocato Piero Magri, a tutela dell'immagine dell'Azienda e del suo patrimonio», affermano Maurizio Carrara e Claudio Sileo, rispettivamente presidente del Consiglio d'Indirizzo e direttore generale degli IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.





Milano: Corte d'appello riforma condanne per ex dirigenti Trivulzio

LINK: http://www.liberoquotidiano.it/news/cronaca/12420592/milano-corte-d-appello-riforma-condanne-per-ex-dirigenti-trivulzio.html

Milano, 23 giu. (AdnKronos) - La IV sezione penale della Corte di appello di Milano ha riformato la sentenza di primo grado del tribunale pronunciata l'1 febbraio 2016, confermando la condanna per i reati di abuso d'ufficio nei confronti di Emilio Trabucchi e Giovanni lamele e turbativa d'asta nei confronti di Fabio Nitti e Antonio Mobilia, mentre ha ritenuto insussistenti i reati di truffa. Inoltre è stata concessa una provvisionale immediatamente esecutiva di 300.000 euro a favore del Pio Albergo Trivulzio, a carico di Emilio Trabucchi e Giovanni lamele, per i reati di abuso d'ufficio. "L'esito della pronuncia dimostra la correttezza delle tesi della parte civile, condotta dall'avvocato Piero Magri, a tutela dell'immagine dell'azienda e del suo patrimonio" hanno dichiarato Maurizio Carrara e Claudio Sileo, rispettivamente presidente del consiglio d'Indirizzo e direttore generale degli IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.



R&p legal vince in appello per Trivulzio

LINK: http://www.legalcommunity.it/r6p-legal-vince-appello-trivulzio

Home > Aree di Attività > Penale Societario Lun, 26 Giu 2017 R6p legal vince in appello per Trivulzio R&p legal ha vinto in appello nel processo che ha visto coinvolto il Pio Albergo Trivulzio. Nonostante la Procura Generale avesse chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati condannati in primo grado, ha resistito l'impostazione accusatoria della procura della Repubblica di Milano condivisa e supportata in appello solo dalla parte civile patrocinata dall'avvocato Piero Magri, coadiuvato dall'associate Elisa Pigozzi. La Corte di Appello di Milano, con sentenza del 23 giugno 2017, ha condannato gli ex vertici del Pio Albergo Trivulzio per il reato di abuso di ufficio e turbativa d'asta, assolvendoli per quello di truffa. Il processo riguardava le vendite di immobili a persone del mondo della politica o comunque note che li avevano affittate a basso prezzo per molti anni. La parte civile si è vista riconoscere anche una provvisionale molto più alta che ora ammonta a 300mila euro, mentre sono state cancellate le statuizioni civili relative ai reati di truffa. © Riproduzione Riservata Categoria: Penale Societario

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Studi legali: R&P Legal vince in appello per il Pio Albergo Trivulzio

(II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 26 giu - La Corte di Appello di Milano, con sentenza del 23 giugno 2017, ha condannato gli ex vertici del Pio Albergo Trivulzio per il reato di abuso di ufficio e turbativa d'asta, assolvendoli per quello di truffa. Il processo riguardava le vendite di immobili a persone del mondo della politica o comunque note che li avevano affittate a basso prezzo per molti anni Nonostante la Procura Generale avesse chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati condannati in primo grado, ha resistito l'impostazione accusatoria della Procura della Repubblica di Milano condivisa e supportata in appello solo dalla parte civile patrocinata dall'avvocato Piero Magri, partner di R&P Legal, coadiuvato dall'associate del dipartimento penale, avvocato Elisa Pigozzi. La parte civile si e' vista riconoscere anche una provvisionale di 300.000 euro, mentre sono state cancellate le statuizioni civili relative ai reati di truffa. Lo comunica lo studio. Com-Fmg

(RADIOCOR) 26-06-17 12:57:13 (0339)AVV 5 NNNN

STUDI LEGALI: R&P LEGAL VINCE IN APPELLO PER IL PIO ALBERGO TRIVULZIO

LINK: http://www.cassaforense.it/radiocor-news/studi-legali-rp-legal-vince-in-appello-per-il-pio-albergo-trivulzio/

(II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 26 giu - La Corte di Appello di Milano, con sentenza del 23 giugno 2017, ha condannato gli ex vertici del Pio Albergo Trivulzio per il reato di abuso di ufficio e turbativa d'asta, assolvendoli per quello di truffa. Il processo riguardava le vendite di immobili a persone del mondo della politica o comunque note che li avevano affittate a basso prezzo per molti anni Nonostante la Procura Generale avesse chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati condannati in primo grado, ha resistito l'impostazione accusatoria della Procura della Repubblica di Milano condivisa e supportata in appello solo dalla parte civile patrocinata dall'avvocato Piero Magri, partner di R&P Legal, coadiuvato dall'associate del dipartimento penale, avvocato Elisa Pigozzi. La parte civile si e' vista riconoscere anche una provvisionale di 300.000 euro, mentre sono state cancellate le statuizioni civili relative ai reati di truffa. Lo comunica lo studio. Com-Fmg (RADIOCOR) 26-06-17 12:57:13 (0339)AVV 5 NNNN

fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Milano: Corte d'appello riforma condanne per ex dirigenti Trivulzio

LINK: http://www.cataniaoggi.it/milano-corte-dappello-riforma-condanne-per-ex-dirigenti-trivulzio/

Milano, 23 giu. (AdnKronos) - La IV sezione penale della Corte di appello di Milano ha riformato la sentenza di primo grado del tribunale pronunciata l'1 febbraio 2016, confermando la condanna per i reati di abuso d'ufficio nei confronti di Emilio Trabucchi e Giovanni lamele e turbativa d'asta nei confronti di Fabio Nitti e Antonio Mobilia, mentre ha ritenuto insussistenti i reati di truffa. Inoltre è stata concessa una provvisionale immediatamente esecutiva di 300.000 euro a favore del Pio Albergo Trivulzio, a carico di Emilio Trabucchi e Giovanni lamele, per i reati di abuso d'ufficio. "L'esito della pronuncia dimostra la correttezza delle tesi della parte civile, condotta dall'avvocato Piero Magri, a tutela dell'immagine dell'azienda e del suo patrimonio" hanno dichiarato Maurizio Carrara e Claudio Sileo, rispettivamente presidente del consiglio d'Indirizzo e direttore generale degli IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.

R&p Legal vince in appello per il Pio Albergo Trivulzio

LINK: http://www.toplegal.it/news/2017/06/26/20688/rp-legal-vince-in-appello-per-il-pio-albergo-trivulzio

R&p Legal vince in appello per il Pio Albergo Trivulzio II processo riguardava le vendite di immobili a persone note e del mondo della politica La Corte di Appello di Milano, con sentenza del 23 giugno 2017, ha condannato gli ex vertici del Pio Albergo Trivulzio per il reato di abuso di ufficio e turbativa d'asta, assolvendoli per quello di truffa. Nonostante la Procura Generale avesse chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati condannati in primo grado, ha resistito l'impostazione accusatoria della Procura della Repubblica di Milano condivisa e supportata in appello solo dalla parte civile patrocinata da R&p Legal, con un team composto dal partner Piero Magri (in foto), coadiuvato dall'associate del dipartimento penale Elisa Pigozzi. La parte civile si è vista riconoscere anche una provvisionale molto più alta che ora ammonta a 300 mila euro, mentre sono state cancellate le statuizioni civili relative ai reati di truffa.